

PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PUBBLICA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO INTERMODALE ANNESSO ALL'AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI

fase di progettazione:

PAC

luogo dei lavori:

Via Aquileia, n. 46 - Ronchi dei Legionari

numero tavola:

NTA

nome della tavola:

Norme tecniche di attuazione

data di creazione:

6 dicembre 2012

scala di rappresentazione:

CUP
G000 00 0000 0000

cpr:
45223320 - 5

CIG:

progetto:

Ufficio di Piano Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.

Ing. Stefano Guerriero
Ing. Ermanno Simonati
Dott.ssa Sara Bragato
Dott.ssa Arch. Nicole Vascotto

Progettazione Generale

Professionisti esterni

Arch. Pietro Cordara
Geom. Giuseppe Nicoli
Dott. Pietro Riavez
Geol. Liliana Sambo

Relazione Paesaggistica
Rilievo
Relazione Archeologica preliminare
Relazione Geologica

responsabile unico del procedimento:

Ing. Stello Vatta

coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:

[Empty box]

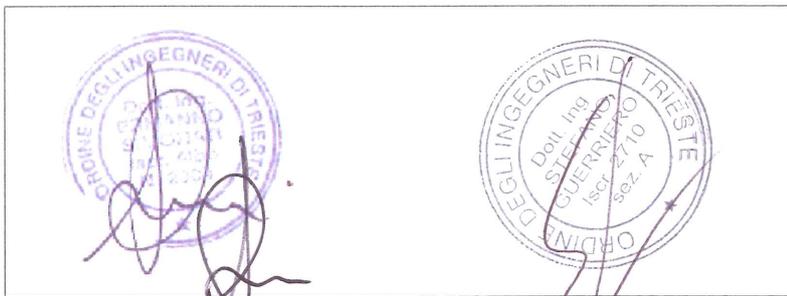
coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione:

[Empty box]

direttore lavori:

[Empty box]

timbri:



revisioni:

numero	descrizione	data
01	Aggiornamento	24/07/14

file name

F:\POLO INTERMODALE\progettuale\PAC\ELABORATI DI PROGETTO\AMMINISTRATIVI\Norme tecniche di attuazione.doc

autore:

Ermanno Simonati

data ultima stampa

13/12/2012

PAC - PIANO ATTUATIVO COMUNALE DI INIZIATIVA PUBBLICA – POLO INTERMODALE**NORME DI ATTUAZIONE****Art.1 Oggetto del PAC ed inquadramento urbanistico e catastale**

Il PAC di Iniziativa Pubblica avente ad oggetto il Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, sulle particelle di cui al successivo elenco e nei limiti del perimetro indicato graficamente dal presente piano, è assoggettato alle prescrizioni degli elaborati che lo compongono ed in particolare degli elementi costitutivi dello stesso, precisati nel successivo art. 2.

Il presente PAC ha per oggetto la realizzazione del Polo Intermodale annesso all'Aeroporto di Ronchi dei Legionari, comprendente:

- viabilità di accesso e raccordo con la SS. N.14;
- parcheggi a raso per circa 1000 posti auto;
- parcheggi in silos per circa 500 posti auto;
- stazione autocorriere;
- collegamento in quota tra Aeroporto, Autostazione e Stazione Ferroviaria;
- viabilità interna di distribuzione e predisposizione per interconnessione con ambiti limitrofi;
- tratto di pista ciclabile;
- percorsi pedonali;
- sistemazione degli spazi scoperti pavimentati e a verde.

Il presente PAC è redatto ai sensi dell'art. 25 L.R. n.5 dd. 23.02.2007 e dell'art.7 del D.P.Reg. 086/Pres dd. 20.03.2008 e successive integrazioni/modificazioni.

Elenco catastale degli edifici e delle aree da espropriare per l'esecuzione del Piano.

L'area in oggetto è costituita dai fondi:

N.	DITTA ATTUALMENTE INTAVOLATA	p.c.	c.t.	P.T.	F.M.	coltura	cl.	sup. interessata mq.
1	Impresa Costruzioni S. Elena di Savian Domenico & C. s.n.c. con sede in Muggio' (MB)	851/1	6°	96	3	seminativi	4	3.883,30
		854/1	1°	423	3	seminativi	4	1.246,50
		850/1	1°	459	3	seminativi	4	3.816,40
		848/1	1°	596	3	seminativi	4	6.026,20
		843/1	2°	834	3	seminativi	4	2.933,40
		843/2	2°	834	3	seminativi	4	134,60
		843/3	2°	834	3	seminativi	6	436,20
		844/1	2°	834	3	seminativi	4	3.998,20
		844/3	2°	834	3	seminativi	6	445,40
		834/1	1°	2079	3	seminativi	5	389,30
		834/2	1°	2079	3	seminativi	6	95,80
		854/6	1°	1319	3	seminativi	4	1.705,40
		854/7	1°	1319	3	strade fond.	-	19,00
		847	1°	3157	3	seminativi	4	15.229,90
		784/2	1°	3157	3	seminativi	5	426,70
		784/6	1°	3157	3	seminativi	4	7.913,60
		784/7	1°	3157	3	strade fond.	-	224,40
		784/8	1°	3157	3	seminativi	4	1.094,50
		784/9	1°	3157	3	strade fond.	-	88,30
		845	1°	3157	3	seminativi	5	2.225,10
		846/1	1°	3157	3	seminativi	5	209,00
		846/2	1°	3157	3	seminativi	5	7.141,90
		849	1°	3157	3	seminativi	6	3.167,40
		852/1	1°	3157	3	seminativi	4	4.966,80
		852/2	1°	3157	3	seminativi	4	115,90
		853/1	1°	3157	3	seminativi	4	113,90
		853/2	1°	3157	3	seminativi	4	4.039,90
		862/9	2°	3157	3	strade fond.	-	8,30
		851/4	1°	3523	3	seminativi	4	1.229,10
		785/30	1°	3643	3	orti	4	2.042,60
		785/31	1°	3643	3	strade fond.	-	295,10
		785/32	1°	3643	3	seminativi	5	177,60
2	Comune di Ronchi dei Legionari	1006/2	8°	3244	3	strade fond.	-	284,40
		1006/6	8°	3244	3	strade fond.	-	1.798,30
		1006/7						17,10
3	Consorzio di Bonifica Pianura Isontina con sede in Ronchi dei Legionari	1048/49	1°	6437	3	acque fond.	-	981,20
		1048/50	1°	6437	3	acque fond.	-	16,70
		1048/51	1°	6437	3	acque fond.	-	244,60
		1048/52	1°	6437	3	strade fond.	-	8,80
		1048/38						245,90
848/4						707,90		
4	Demanio Pubblico	1865	-	I	3	fabbricato	-	11,00
5	Consorzio Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A.	1864	1°	1710	3	fabbricato	-	9,70
TOTALE SUPERFICIE								80.165,30

Art.2 Elenco elaborati del P.A.C.

Il PAC è composto dai seguenti elaborati:

1. ELABORATI INDICATIVI

- RI Relazione Illustrativa
- RP Relazione Paesaggistica e Rendering
- VAS Verifica di Assoggettabilità a VAS
- ETC Estratto Tavolare e Certificazione Catastale con Estratto di Mappa Catastale
- RG Relazione Geologica
- AS Asseverazioni

Tavole Grafiche Piano:

- P.1.0 - inquadramento territoriale
- P.2.0 - documentazione fotografica
- P.3.0 - planimetria e profili dello stato di fatto
- P.4.0 - planimetria e profili di progetto
- P.5.0 - schema infrastrutture intero comparto

2. ELABORATI PRESCRITTIVI

- NTA Norme Tecniche di Attuazione

Tavole Grafiche Piano:

- P.6.0 - elementi prescrittivi per l'area oggetto di PAC

Art.3 Osservanza delle norme

Gli interventi previsti sul lotto in oggetto per la realizzazione di urbanizzazioni, infrastrutture e edificazioni diverse, oltre che per le aree libere e quelle a verde, sono soggetti all'osservanza di tutte le norme di carattere urbanistico e dei settori specifici vigenti.

Art.4 Indici e parametri urbanistici

Destinazioni d'uso

Sono quelli connessi con la destinazione dell'area quale Polo Intermodale:

- Strutture ed attrezzature atte all'interconnessione tra terminal ferroviario/autobus ed aeroportuale a favore del transito passeggeri;
- Parcheggio pubblico;
- Viabilità pubblica;
- Trasporti pubblici;
- Servizi pubblici;
- Terminal o stazione ferroviaria;
- Terminal autobus di linea e turistici;
- Verde pubblico;

Parametri urbanistici di PAC

- parametri prescrittivi:
 - superficie territoriale = 80.165,30 mq;
 - superficie fondiaria = superficie territoriale = 80.165,30;
 - indice di fabbricabilità fondiaria massimo PAC $I_f = 2,5$ mc/mq;
 - cubatura massima edificabile del PAC = $80.165,30 \times 2,50 = 200.413,25$ mc;
 - superficie coperta $\leq 60\%$ del lotto ovvero $\leq 48.099,10$ mq
 - altezza massima definita dal PAC = ml. 15,00 (calcolata dalla quota del terreno sistemato);
 - distanza minima dai confini = ml.6,00;
 - distanza minima tra pareti di edifici privi di superfici finestrate = Norme Codice Civile;
 - distanza minima tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti: ml. 10.00 tra pareti;
 - distanza minima dalla strada = 6,00m . Tale distanza deve intendersi dalla viabilità principale d'ambito; non rilevano ai fini del rispetto della distanza le pensiline e le passerelle di collegamento.
 - normativa di riferimento per la progettazione degli edifici: laddove non in contrasto con le presenti Norme, sarà quella inerente le Opere Pubbliche;

Dati relativi all'area – prescrittivi:

PAC POLO INTERMODALE
TABELLA DI SINTESI DEGLI INDICI URBANISTICI

AMMESSI DAL PRGC DEL COMUNE DI RONCHI			
Zona Territoriale Omogenea:	Superfici territoriali rilevate (mq)	I.f. - I.t. (mc/mq)	Volumetria max. (mc)
M1bis	80.165,30	n.d.	n.d.

DEFINITI DAL PAC	
Superficie fondiaria	80.165,30
Indice fondiario	2.50 mc/mq
Volume massimo ammesso dal PAC (mc)	200.413,25
Destinazione d'uso	<ul style="list-style-type: none"> - Strutture ed attrezzature atte all'interconnessione tra terminal ferroviario/autobus ed aeroportuale a favore del transito passeggeri; - Parcheggio pubblico; - Viabilità pubblica; - Trasporti pubblici; - Servizi pubblici in genere; - Terminal o stazione ferroviaria; - Terminal autobus di linea e turistici; - Verde pubblico;
Superficie coperta max.	60% superficie fondiaria = 48.099,10mq
Altezza max.	15,00m dalla quota del terreno sistemato
Distanza dagli altri edifici	10m
Distanza dalla strada (viabilità principale)	6,00m

Art.5 Parametri edilizi prescrittivi**Tipologia edilizia:**

- edifici per autorimesse pluripiano (autosilo);
- stazioni ferroviarie e per autotrasporto;
- passerelle e collegamenti pedonali in genere.

Finiture degli edifici:

- nessuna prescrizione in termini di materiali impiegati.

Recinzioni:

- altezza massima muretti di divisione cm. 100;
- eventuale recinzione superiore dei muretti strada/aree esterne in rete, ferro o legno;
- altezza massima complessiva cm 220.

Aree esterne

- viabilità sia di scorrimento che interna e di distribuzione ai parcheggi in asfalto o cemento;
- per i marciapiedi è consentito l'utilizzo di qualunque tipo di pavimentazione per esterni ad eccezione delle plotte in ghiaio lavato o materiale simile, delle lastre di pietra a spacco irregolare e delle ceramiche di dimensioni inferiori al 60x60cm;
- le aree di sosta devono essere realizzate con sistemi drenanti;
- sistemazione delle aree scoperte a verde arboreo/arbustivo (specie autoctone o naturalizzate o a frutto) o prato;
- il miscuglio di semi utilizzato per i rinverdimenti dovrà essere costituito da specie autoctone, in particolare è vietata la presenza di semi e/o l'attecchimento di piante specifiche infestanti, con riferimento in particolare a Pueraria ed Ailanto.

Art.6 Misure per promuovere lo sviluppo sostenibile

- materiale di scavo: i materiali di scavo dovranno essere riutilizzati o smaltiti con il seguente ordine di priorità:
 - o matrice terrosa superficiale: conservazione in loco per il recupero delle aree a verde;
 - o altro materiale: riporti in loco per la modellazione dei lotti e per i riempimenti dei franchi di cantiere a fianco dei manufatti;
 - o ulteriore materiale non utilizzabile in loco: smaltimento in discarica autorizzata;
- nella fase di progettazione e realizzazione degli interventi deve essere prevista la predisposizione per una futura installazione di pannelli solari fotovoltaici o di altri sistemi di sfruttamento di energie rinnovabili al fine del risparmio energetico, con le modifiche di carattere paesaggistico che la Soprintendenza regionale potrà chiedere ai sensi dell'art,3 – comma 3 del D.Lgs. n. 192/2005;
- al fine di limitare la formazione di polveri e fumi durante le operazioni di cantiere, nei periodi di maggior siccità, dovranno essere bagnate le superfici interessate dai lavori e le gomme degli automezzi, dovranno essere bagnati i cumuli di inerti ed eventuali depositi di materiale sciolto con scarsa movimentazione dovranno essere protetti dall'esposizione al vento mediante copertura; le operazioni di cantiere che causano la produzione di polveri dovranno essere sospese in caso di forte vento.

Art.7 Smaltimento liquami e acque meteoriche

La tavola P.5.0 – indicativa – individua le infrastrutture di coordinamento tra i PAC.

Il tracciato definitivo della linea di fognatura del polo intermodale sarà definito con il progetto definitivo dell'opera. Tale fognatura resterà inattiva sino alla realizzazione delle opere infrastrutturali di uno dei due PAC da realizzare sui sub-comparti adiacenti (est e ovest).

Sino a tali interventi, i sistemi di smaltimento dei servizi igienici presenti nell'area e riconducibili essenzialmente a quelli da prevedersi presso l'autostazione delle linee di trasporto provinciale, saranno dotati di sistema di depurazione autonomo con dispersione nel terreno e predisposizione per l'allacciamento alla fognatura e dismissione dei sistemi autonomi nel momento di messa in funzione della fognatura stessa.

Le acque meteoriche andranno smaltite nel sottosuolo con sistemi drenanti. Le acque provenienti dalle sedi stradali, dai piazzali di manovra o dalle aree asfaltate carrabili in genere, dovranno essere preventivamente trattate al fine della loro immissione nel terreno e rispettare comunque tutti i limiti e le prescrizioni del D.lgs. 152/06 e s.m.i. o delle eventuali ulteriori normative entrate in vigore successivamente.

Art. 8 Coordinamento sub-comparti

La tavola P.5.0 - indicativa – esplicita la fattibilità del coordinamento delle reti infrastrutturali dei sub-comparti.

Per le finalità di cui all'art. 34 del PRGC vigente, le reti infrastrutturali contenute nel presente PAC garantiscono il futuro innesto delle reti infrastrutturali che potranno essere successivamente sviluppate nei sub-comparti adiacenti.